

# La rinascita cristiana della Russia spiega il suo attuale ruolo nel mondo

di Frank Gashumba  
[Russian Faith](#), 8 luglio 2023

*La Russia è un baluardo del bene, che resiste a un male che si è fatto strada nel tessuto della società occidentale*

Winston Churchill, nel descrivere la Russia, suggerì che si trattasse di un indovinello avvolto in un mistero dentro un enigma. Mentre il mondo è sempre più costretto a prestare maggiore attenzione alla Russia, molti guardano con un misto di curiosità, ammirazione e mistificazione, chiedendosi cosa fa funzionare la Russia.

Nel tentativo di spiegare la cultura russa, i russi possono indirizzare lo straniero curioso verso la loro letteratura. E in questa letteratura si incontrerà presto il tema ricorrente dell'anima russa, un'idea che alla fine rivelerà che la sua origine è quella del cristianesimo ortodosso. Si tratta essenzialmente di un tema che non di solo pane vive l'uomo. E il tipo d'uomo che capirà questo sarà un essere particolare in comunione con l'universo, un essere temporale consapevole dell'eternità, una parte che conosce il tutto. Il suo scopo nella vita sarà il progresso del pellegrino verso l'unità con Dio.



*la Russia si considera l'uccisore del drago. San Giorgio è il santo patrono di Mosca: questa statua si trova a pochi metri dal Cremlino*

Per l'outsider moderno, l'Ortodossia può apparire come una reliquia del passato: una liturgia altamente ritualistica che suggerisce un imprigionamento in una tradizione vuota;

un inquietante rifiuto di abbracciare imperativi moderni come la neutralità di genere, gli uomini che si fanno crescere ostinatamente la barba e le donne sottomesse che si coprono docilmente il capo; niente chitarre, rock 'n' roll o una preoccupazione generale per diventare rilevanti e andare avanti con il programma. In una parola, un disinvolto disprezzo per le importune richieste del mondo.

Ma ciò che può contrassegnare la Chiesa ortodossa come arcaica e anacronistica può in realtà servire a rivelare una Chiesa focalizzata sul permanente piuttosto che sull'effimero. Il rituale della Chiesa, che è rimasto sostanzialmente immutato per oltre un millennio, può parlare di una fermezza che resiste saldamente alle tempeste violente della storia piuttosto che rappresentare una stranezza antidiluviana. In effetti tale fermezza è in netto contrasto con gran parte della Chiesa occidentale che invece oggi si erge come una candela al vento.

La rinascita del cristianesimo in Russia dopo la fine del comunismo smentisce le accuse di irrilevanza della Chiesa. Più di 26.000 chiese sono state restaurate o ricostruite, il che significa l'apertura di circa mille chiese ogni anno. Sono stati aperti anche oltre 800 monasteri e non mancano nuovi monaci e monache. I battesimi di centinaia di persone in un solo giorno in una normale chiesa di città o di villaggio non sono stati rari. Rilanciando il concetto di *sinfonia*, in base al quale la Chiesa e lo Stato sono visti come complementari, la Chiesa ortodossa ha ripreso il suo ruolo nella tradizione russa occupando un ruolo di primo piano nella vita pubblica, accanto allo Stato.

E forse, comprendendo il ruolo centrale che la Chiesa ortodossa ha svolto nella vita dei russi nel corso della loro storia, possiamo iniziare a comprendere la mente russa, l'anima russa, la *Weltanschauung* russa. Non lottiamo contro la carne e il sangue, e questa consapevolezza potrebbe ispirare ciò che motiva la Russia ad agire in questo modo sulla scena globale.

I principali avversari della Russia potrebbero avere al centro, in quanto potenze che detengono il controllo ultimo, società segrete occulte i cui membri sembrano aver stretto un patto faustiano in cambio delle sciocchezze del mondo. Le infinite guerre americane sembrano essere state dirette prevalentemente da membri della confraternita Skull & Bones di Yale. Stanno ora venendo alla luce pratiche di abuso sui minori tra i più alti livelli dell'*establishment* britannico, e suggeriscono, se ritualizzate, una sorta di devozione religiosa satanica. In effetti non combattiamo contro la carne e il sangue.

Al centro stesso della *Weltanschauung* russa, a guidarne l'anima, c'è la Chiesa ortodossa russa. E la visione del mondo che la Chiesa cerca di inculcare nel suo gregge è una profonda consapevolezza della natura spirituale delle cose, sia nella vita personale dell'individuo che nel mondo che lo circonda. I russi, sia nell'uomo comune che ai più alti livelli di leadership, sembrano consapevoli della natura essenzialmente spirituale del confronto che stanno affrontando sulla scena globale. Ed è ovvio che i loro principali avversari, i poteri nascosti che si trovano in Occidente, sono ugualmente consapevoli della natura spirituale del confronto, anche se le loro stesse popolazioni, compiacenti nel loro umanesimo laicista, rimangono ignare.

Quindi, ascoltando la *Liturgia di san Giovanni Crisostomo* di Chajkovskij, per esempio, si può cominciare a svelare il mistero e arrivare a comprendere l'enigma. Poi, guardando attraverso il vetro in modo meno oscuro, si può cominciare a comprenderne l'anima.